

A L L E G A T O



8

**ALLEGATO 8 -
PROTOCOLLO DI SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE E
PULIZIA**

ALLEGATO 8 - PROTOCOLLO DI SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE E PULIZIA

A. DEFINIZIONI

Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di disinfezione e sanificazione.

Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni.

Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua - avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) - per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

B. RICAMBIO DELL'ARIA E VENTILAZIONE LOCALI

Come spiega l'Istituto Superiore di Sanità bisogna garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti, in particolare in quelli ad uso promiscuo.

Favorire, pertanto, il ricambio d'aria degli ambienti interni, escludendo totalmente, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.

Nel caso siano previsti sistemi meccanici di ventilazione gli impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil o termoconvettori) dovranno essere: puliti regolarmente, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto devono mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

Nei servizi igienici, privi di areazione naturale, va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

C. SCELTA DEI PRODOTTI PER PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

I prodotti detergenti e disinfettanti devono essere accompagnati da Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza aggiornate che devono essere consultate prima dell'utilizzo al fine di verificarne corrette modalità d'uso e rispettare le quantità raccomandate dai produttori. L'errato utilizzo o diluizione di un prodotto può ridurre l'efficacia della pulizia/disinfezione o portare a risultati finali inattesi.

- Per disinfettare superfici esposte a maggiori occasioni di contatto, anche da parte di diversi soggetti in tempi ravvicinati (es. banchi, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, tastiere, attrezzature, interruttori della luce, pulsantiere, ecc.), in base alla tipologia di materiali delle superfici da trattare possono essere utilizzati sia **disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) al 70-75%, che prodotti a base di cloro con percentuale superiore allo 0,1%** (es. l'ipoclorito di sodio, comunemente noto come candeggina o varechina).
- Per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di **cloro attivo allo 0,1%**.
- Per i servizi igienici (water, bidet, doccia/vasca, lavandini) si possono usare prodotti a base di **cloro attivo con percentuale più elevata, fino allo 0,5%**.

I detergenti a base di cloro non sono utilizzabili su tutti i materiali; di seguito i materiali compatibili con il loro uso: polivinilcloruro (PVC), polietilene (PE), polipropilene (PP), poliacetale, poliossimetilene (POM), Buna-Gomma di nitrile, poliestere bisfenolico, fibra di vetro, politetrafluoroetilene (teflon®), silicone (SI), Acrilonitrile Butadiene Stirene (ABS), policarbonato (PC), polisulfone, acciaio inossidabile (o inox), titanio, mentre acciaio basso-legato, poliuretano, ferro e metalli in genere non sono compatibili.

Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti ipoclorito di sodio, come la candeggina, con ammoniacale, o altre sostanze acide, ad esempio aceto, e non aggiungere ammoniacale ad anticalcare/disincrostanti.

ALLEGATO 8 - PROTOCOLLO DI SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE E PULIZIA**D. PROTOCOLLO DI SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE E PULIZIA PER CINEMA E TEATRI**

Tenendo conto degli attuali riferimenti normativi e tecnici, in particolare:

- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 6 aprile 2021, il quale al Par. 4 “Pulizia e Sanificazione in azienda” prevede che: “Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della citata circolare del Ministero della salute 5443 del 22 febbraio 2020
- “Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 28.05.2021 (Prot. 21/75/CR2B/COV19).
- Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021 con la quale si esplicita che, ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2, le attività economiche e sociali devono svolgersi nel rispetto delle “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali”, elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, come definitivamente integrate e approvate dal Comitato tecnico scientifico (emissione del 28.05.2021 - Prot. 21/75/CR2B/COV19).

si riporta di seguito il “Protocollo di Sanificazione, disinfezione e pulizia” da attuare. L’attuazione di tale Protocollo, oltre ad essere adempimento normativo, costituisce opportuno messaggio tranquillizzante per l’utenza.

Prima della riapertura:

Sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare del Ministero della salute 5443 del 22 febbraio 2020 attuata da Ditta specializzata allo scopo incaricata che rilascia certificazione di avvenuta sanificazione.

Una volta riaperti:

Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti, locali e attrazioni, almeno a fine giornata quando le aree sono utilizzate, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggior frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.)

Nel caso di doppio spettacolo, o di attività svolte successivamente da gruppi di utenti distinti, prevedere un intervallo di tempo sufficiente a pulire e igienizzare gli ambienti impiegati con particolare attenzione alle superfici toccate con maggior frequenza (sedute, corrimano, interruttori della luce, pulsanti ed ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).

Favorire il ricambio d’aria degli ambienti interni, escludendo totalmente, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell’aria.


Manifestazione di un positivo al Covid-19 nella struttura:

Nel caso di manifesti un caso di Positività al Covid-19 all’interno della struttura occorre procedere nel più breve tempo possibile alla pulizia e sanificazione straordinaria della stessa, secondo le disposizioni della circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 (quindi come la sanificazione straordinaria prevista prima della riapertura), nonché alla sua ventilazione.

ALLEGATO 8 - PROTOCOLLO DI SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE E PULIZIA

E. MISURE DI PREVENZIONE E DPI

Fermo restando che l'attività di Sanificazione è riservata a Ditta specializzata allo scopo incaricata, di seguito si riportano i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e le misure di prevenzione indicate per le operazioni di pulizia e disinfezione ordinarie qualora attuare da personale interno:

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE		INDICAZIONI AGGIUNTIVE DI PREVENZIONE
Mascherina protettiva (mascherina chirurgica o superiore)		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'utilizzo di prodotti chimici è necessario consultare la scheda tecnica per verificare le corrette modalità d'uso e rispettare le quantità raccomandate dai produttori (anche per la diluizione). • Avere a disposizione la Scheda di Sicurezza del prodotto chimico utilizzato. • Indossare i DPI previsti. • Dopo l'uso, i DPI monouso vanno rimossi secondi le buone prassi di prevenzione della contaminazione e smaltiti. • Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. • I detergenti a base etanolo al 70% sono infiammabili, rispettare le seguenti cautele: limitare l'acquisto all'effettiva necessità (no grandi stoccaggi), moderare la quantità di detergente applicata alle superfici per limitare l'esposizione a vapori. • Non utilizzare i prodotti infiammabili vicino a fiamme libere o possibili superfici calde.
Guanti monouso (in nitrile EN 374)	